Esercizi 1–7 - Client/Server UDP

Esercizi basati su clientUDP e serverUDP

1. Lanciare prima il server e poi il client. Cosa si osserva? Invertire la sequenza di lancio. Cosa si osserva?



Il server, appena avviato, resta in ascolto. Quando si avvia il client, questo invia un messaggio al server e rimane in attesa di una risposta; dopo averla ricevuta, il client termina mentre il server rimane attivo per ulteriori richieste. Invertendo l'ordine, il client invia un messaggio a un server non in ascolto (messaggio perso) e poi resta in attesa senza ricevere nulla, mentre il server avviato successivamente rimane in ascolto senza aver ricevuto richieste.

2. Modificare i sorgenti per mettere il server che riceve sulla porta 10000 e il client che trasmette dalla propria porta 30000.



Bisogna cambiare il parametro della porta nella chiamata createUDPInterface(10000) sul server e UDPSend(..., 30000) sul client. Nella versione errata (prima immagine) la porta non è stata aggiornata; nella versione corretta (seconda immagine) la comunicazione avviene regolarmente.

3. Mettere il server in ascolto sulla porta 100 e osservare cosa succede.

schriftsfert () maid DITE vil.1-pc() sects)

schriftsfert () maid DITE vil.1-pc() sects)

schriftsfert () maid DITE vil.1-pc() sects)

schriftsfert () maid DITE vil.1-pc() sects () se

Dopo aver modificato la funzione di inizializzazione per usare la porta 100, il server non si avvia se eseguito senza privilegi. Le porte inferiori a 1024 sono riservate e richiedono permessi di root (sudo).

4. Sostituire "127.0.0.1" prima con "localhost" e poi con "pippo"

e osservare cosa succede.

***Comparison of Action

**Comparison of Action

**

Con "localhost" la risoluzione DNS restituisce 127.0.0.1 e la comunicazione funziona. Con "pippo" non esiste alcun nome host corrispondente, quindi la chiamata fallisce.

5. Accordarsi per lavorare su coppie di macchine in modo che server e client siano su macchine diverse. Come bisogna modificare i sorgenti?

Bisogna trovare l'indirizzo IP della macchina che ospita il server e sostituire "127.0.0.1" nella chiamata UDPSend(..., serverIP, ...) con tale indirizzo.

6. Lanciare due volte il server usando due terminali. Cosa si osserva? Funzionano entrambi?



Entrambe le istanze del server si avviano, ma solo una riceve il messaggio dal client. Le due istanze competono per la stessa porta UDP e il sistema operativo consegna il pacchetto a una sola di esse.

7. Modificare il server in maniera che soddisfi 5 richieste prima di terminare. E se volessi che non terminasse mai?

```
socket/udp/es1 [] main][?][C v15.1.1-gcc]
) sudo ./serverUDP
[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Ho ricevuto un messaggio da host/porta 127.0.0.1/30000
[SERVER] Contenuto: Ciao sono il client!

[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Ho ricevuto un messaggio da host/porta 127.0.0.1/30000
[SERVER] Contenuto: Ciao sono il client!

[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Ho ricevuto un messaggio da host/porta 127.0.0.1/30000
[SERVER] Contenuto: Ciao sono il client!

[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Ho ricevuto un messaggio da host/porta 127.0.0.1/30000
[SERVER] Contenuto: Ciao sono il client!

[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Sono in attesa di richieste da qualche client
[SERVER] Contenuto: Ciao sono il client!
```

Nel sorgente fornito il server è già scritto con un ciclo infinito e quindi non termina mai. Per limitarlo a 5 richieste si potrebbe introdurre un contatore e uscire dal loop dopo 5 iterazioni.